



Prot. n. 55760
19.12.2015

Lista Civica "FRAZIONI e CASTELFRANCO"

Castelfranco Emilia, li 18 dicembre 2015

Gruppo Consigliare

Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

- Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia
- Al Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia
- Agli Assessori competenti del Comune di Castelfranco Emilia

Interrogazione del 18 dicembre 2015

con risposta scritta

Oggetto: SITUAZIONE CAVA KIWI – POLO ESTRATTIVO 12

premesso che

- Con ordinanza n. 161 del 28/4/2011 integrante l'ordinanza n. 512 del 31/12/2009 il Settore Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici - Servizi Ambientali del comune di Castelfranco Emilia DETERMINAVA il valore dei ripristini non effettuati da Cava Kiwi s.r.l. nella area di cava denominata Cava Kiwi in complessivi Euro 1.253.460,53;
- con atto del 6/3/2010, la società Cava Kiwi s.r.l. presentava ricorso al TAR Bologna per l'annullamento, previa sospensiva, della ordinanza n. 512 del 31/12/2009 notificata il 7 gennaio 2010
- con ordinanza n. 445 del 22/12/2011 notificata il 27 dicembre 2011 il Settore Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici - Servizi Ambientali del Comune di Castelfranco Emilia ORDINAVA di pagare, quale sanzione per la violazione amministrativa di avere effettuato una escavazione difforme da quanto previsto dal piano di coltivazione concretizzando una inosservanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo (trattasi di escavazione fuori piano fino a 17 metri dal piano di campagna rispetto ai 10 metri autorizzati), la somma di Euro 932.962,80 entro 30 giorni dalla notifica;

Lista Civica **FRAZIONI e CASTELFRANCO** Via U.Bassi n° 6 - Castelfranco Emilia (MO)

E-mail: listacivica@frazioniecastelfranco.it Sito: www.frazioniecastelfranco.it Facebook: Lista Frazioni E Castelfranco

- con atto del 26/1/2012, la società Cava Kiwi s.r.l. si rivolgeva al Tribunale di Modena chiedendo l'annullamento dell'ordinanza previa sospensione dell'esecuzione. Nel suddetto atto, al fine di giustificare la sospensione dell'esecutività dell'atto del comune, la società affermava che la sua esecuzione avrebbe portato al fallimento della società, perchè tale esborso avrebbe provocato il collasso dell'equilibrio economico finanziario della società;
- con provvedimento del 19/6/2012 il Tribunale di Modena concedeva la sospensione dell'esecutività dell'ordinanza n. 445 del 22/12/2011 fino all'esito del giudizio;

Rilevato che:

- il comune di Castelfranco Emilia ha chiesto in pagamento alla società Cava Kiwi s.r.l. la somma complessiva di Euro 2.186.422,00 la cui conferma è soggetta al giudizio del TAR e del Tribunale di Modena, in quanto la società Cava Kiwi ha impugnato gli atti del comune, chiedendone l'annullamento;

-non siamo a conoscenza dello stato di detti procedimenti giudiziari e dei tempi necessari ancora per l'emissione delle sentenze;

Considerato il fatto nuovo che:

-in data 14 aprile 2014 i soci della Cava Kiwi s.r.l., con atto a ministero notaio Rossella Ruffini di BOLOGNA - REP. 436/346, hanno deliberato un progetto di scissione a favore di una nuova società denominata RENO s.r.l. con sede in Bologna e, in data 16 giugno 2014, sempre con atto a ministero del medesimo notaio - REP. 520/414, hanno attuato la suddetta scissione proporzionale d'azienda, conferendo alla nuova società di proprietà degli stessi azionisti della Cava Kiwi s.r.l. un patrimonio netto di ben 7.755.712,94 Euro sottraendolo al patrimonio della società Cava Kiwi s.r.l., che è la garante dell'importo dei due procedimenti giudiziari sopradescritti, nella misura totale o parziale che i tribunali andranno a sentenziare;

-il bilancio al 31 dicembre 2014 della società Cava Kiwi s.r.l., a seguito dell'avvenuta scissione, presenta di conseguenza un patrimonio netto di soli Euro 1.808.308,00 contro un patrimonio netto di Euro 9.590.994,00 prima della scissione. Sorprende peraltro notare che nella nota integrativa al bilancio non venga descritta una operazione così importante e straordinaria come la scissione, salvo indicare solo che il patrimonio netto evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 7.782.686,00 senza alcuna spiegazione, così come sorprende la mancanza di un accenno alle importanti cause in essere con il comune di Castelfranco Emilia, in possibile violazione dei criteri di trasparenza previsti dai principi contabili;

-la società Cava Kiwi s.r.l., nel chiedere al Tribunale di Modena la sospensione della esecutività della ingiunzione di Euro 932.000,00 l'aveva motivata con il fatto che detto importo l'avrebbe fatta fallire. Ma se questo rischio si poteva verificare nonostante un patrimonio netto allora vicino ai 10 milioni di Euro a valori contabili, cosa si deve pensare oggi con un patrimonio ridotto, dopo la scissione, a Euro 1.800.000,00 circa, peraltro inferiore all'importo richiesto dal comune?

Tutto ciò premesso i sottoscritti Silvia Santunione e Claudio Carini, consiglieri comunali della Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

interrogano il Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia per sapere:

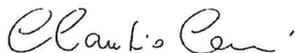
quali provvedimenti intenda prendere per tutelare gli interessi, anche erariali, del Comune di Castelfranco Emilia alla luce dell'operazione di scissione che ha diminuito le garanzie patrimoniali della società CAVA kiwi s.r.l..

Silvia Santunione



Capogruppo Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

Claudio Carini



Consigliere Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO